

DISCIPLINARE
PER L'ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE E DEL CONTROLLO DI GESTIONE

ORGANIZZAZIONE E FUNZIONAMENTO
DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Art. 1

Composizione e nomina del nucleo di valutazione

Il Nucleo di valutazione è composto da due esperti esterni all'Amministrazione, scelti tra dirigenti di Amministrazioni Locali o Enti Pubblici, tra liberi professionisti esperti in tecniche di valutazione e sviluppo manageriale e di attività tecnico – contabili con particolare riferimento alle tecniche del “controllo di gestione”.

La presidenza del nucleo di valutazione dell'Unione dei Comuni del Sarrabus è attribuita al Segretario con funzioni di direzione e di coordinamento. La presidenza del NdV nei singoli Comuni è attribuita autonomamente da ciascun Comune secondo le norme dei rispettivi ordinamenti.

Per la valutazione del Segretario Comunale, ci si può avvalere del nucleo come sopra costituito, procedendo alla surroga dello stesso Segretario, quale Presidente del nucleo, con il rispettivo Sindaco.

Il nucleo di valutazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Sarrabus e per una durata non superiore a tre anni. L'incarico può essere rinnovato una sola volta.

Art.2

Funzioni del Nucleo di valutazione

Il “Nucleo di Valutazione” ha la funzione di organo consulenziale di supporto agli organi di indirizzo politico e di governo degli Enti, di misurazione e valutazione della performance organizzativa e della valutazione annuale del personale titolare di funzioni dirigenziali e del controllo di gestione.

Esso risponde del proprio operato direttamente al Consiglio di Amministrazione dell'Unione ed alle Giunte Comunali ai quali riferisce della propria attività attraverso rapporti periodici in cui vengono indicati i rilievi sull'andamento della gestione e le proposte per il miglioramento della stessa.

Il Nucleo di valutazione garantisce gli adempimenti ad esso demandati dalla normativa vigente e dai contratti collettivi nazionali di lavoro del comparto e, in modo particolare:

1. Predisporre ed applica, il sistema permanente di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale, garantendone l'efficacia metodologica, l'applicazione uniforme ai Comuni aderenti all'Unione, la costante sua manutenzione;
2. Accerta e valuta, la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa alle prescrizioni di disposizioni normative ed agli obiettivi stabiliti nelle direttive emanate dagli organi di governo degli Enti. A tal fine costituisce documento fondamentale il Piano esecutivo di Gestione (PEG), definito dalla Giunta Comunale, su proposta dei Responsabili dei servizi prima dell'inizio dell'esercizio finanziario;
3. Accerta e valuta, in coerenza a quanto stabilito al riguardo dal D.Lgs. 150/2009 e dal CCNL, le prestazioni dei Responsabili dei Servizi, nonché i comportamenti relativi allo sviluppo delle risorse professionali, umane e organizzative ad essi assegnate (Valutazione del personale con incarico dirigenziale). A tal fine effettua attività di monitoraggio e valutazioni dei risultati raggiunti, in termini di maggiore produttività e di miglioramento del livello qualitativo e



quantitativo dei servizi, a seguito delle attività ed iniziative finanziate attraverso le risorse destinate all'incentivazione dei Responsabili di Servizio (dirigenza) e del personale.

4. Supporta i Responsabili di Servizio nell'applicazione degli strumenti di valutazione e di gestione del personale dagli stessi dipendenti e valuta il metodo di attribuzione, da parte dei Responsabili, degli incentivi di produttività destinati al personale.
5. Predisporre una metodologia finalizzata al controllo di gestione relativa all'intera attività amministrativa e gestionale dell'Unione e dei singoli enti associati e volta a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa anche attraverso l'utilizzo di tempestivi interventi correttivi, al fine di ottimizzare il rapporto fra costi e risultati.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il "Nucleo di valutazione" ha diritto di accesso a tutti i documenti amministrativi e può richiedere, oralmente e/o per iscritto, informazioni, dati, notizie ai singoli Uffici e al Personale Comunale che ha il dovere di fornire la massima e pronta collaborazione.

Art. 3

Risorse organizzative dell'attività del "Nucleo di Valutazione"

Il "Nucleo di valutazione" opera in posizione di autonomia funzionale, avvalendosi per lo svolgimento delle funzioni assegnate degli Uffici e del personale messo a disposizione dai singoli Comuni.

Art. 4

Remunerazione e operatività dei componenti il "Nucleo di Valutazione"

Ai componenti esterni del "Nucleo di Valutazione" spetta il trattamento economico che viene stabilito nel rispetto delle tariffe professionali vigenti nel settore o mediamente praticati per incarichi simili previsto nell'atto di nomina.

Nell'atto di nomina viene altresì fissato il limite temporale e il carico di lavoro al quale è correlato il compenso stesso.

I componenti esterni del "Nucleo di Valutazione" operano, anche disgiuntamente e senza vincolo di presenza, con autonomia operativa e organizzativa, comunque in modo da assicurare i risultati loro richiesti.

E' in ogni caso richiesta la contemporanea presenza di tutti i componenti del "Nucleo di valutazione" in sede di verifica finale e di comunicazione delle singole valutazioni ai Responsabili dei Servizi.

VALUTAZIONE DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

Art. 5

Finalità

La valutazione dell'operato dei Responsabili dei Servizi é finalizzata:

- A) Al raggiungimento degli obiettivi,
- B) All'attribuzione della quota di retribuzione legata al raggiungimento dei risultati e degli obiettivi;
- C) All'assegnazione degli incarichi, primi fra tutti quelli per la copertura di "Posizione Organizzativa";
- D) Alla formulazione di interventi di gestione e sviluppo del personale con Responsabilità direzionale.

Art. 6

Compiti del nucleo di valutazione

- A) Il Nucleo di valutazione, ai fini dell'espressione del giudizio sull'operato dei Responsabili dei Servizi, collabora con i Sindaci o suoi delegati, ai quali compete, in caso di inosservanza delle direttive e di risultati negativi della gestione, l'adozione dei provvedimenti relativi.
- B) Il Nucleo di valutazione propone al CdA dell'Unione e alle Giunte Municipali dei Comuni associati il sistema di misurazione e di valutazione delle Posizioni e delle Prestazioni che dovrà contenere:
- gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
 - le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance;
 - le procedure di conciliazione relative all'applicazione del sistema di misurazione e valutazione;
 - le modalità di raccordo e integrazione con i sistemi di controllo esistenti e con i documenti di programmazione finanziaria.
- Di essi viene data informazione alle rappresentanze sindacali.
- C) Il Nucleo di valutazione, dopo la ricezione del Piano annuale degli Obiettivi, approvato dall'Unione e da ciascun Comune associato conformemente al ciclo di gestione della performance, individua i parametri di riferimento e avvia il processo di misurazione e valutazione della performance;
- D) Prima dell'adozione della delibera di salvaguardia degli equilibri di bilancio verifica lo stato di attuazione degli obiettivi e dei programmi nonché la congruità delle risorse disponibili, proponendo gli eventuali interventi correttivi in corso di esercizio;
- E) Il giudizio finale di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale i cui risultati devono essere riassunti in apposito referto, sono trasmessi agli organi di indirizzo politico amministrativo dell'Unione e dei Comuni associati.

Art. 7

Criteri del sistema di valutazione

Il Sistema di valutazione ha per oggetto il grado di raggiungimento degli obiettivi (Risultati) e le capacità direzionali ed organizzative, nonché tecnico-amministrative (Competenze).

Esso deve essere coerente con la legislazione vigente e con le norme contrattuali collettive e decentrate e deve comunque garantire, nel generale perseguimento dei massimi livelli di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa:

- 1) la conoscenza preventiva degli obiettivi assegnati in termini risultati attesi e la conoscenza preventiva degli indicatori di comportamento organizzativo monitorati, nonché dei parametri e dei criteri metodologici utilizzati nell'intero processo di valutazione;
- 2) la trasparenza del processo di valutazione;
- 3) il contraddittorio con il singolo Responsabile di servizio.

IL CONTROLLO DI GESTIONE

Art. 8

Il Controllo di Gestione

Consiste nella costruzione del sistema di monitoraggio della gestione e quindi nella realizzazione del servizio, attuata secondo la metodologia che prevede la definizione di un piano dei centri, di un piano degli indicatori e di un insieme di indici composti la cui valorizzazione consentirà di

strutturare una base dati organica e orientata alla rilevazione di aspetti della gestione inerenti la sua efficacia, la sua efficienza e la sua economicità.

Art. 9

Norme finali

I rapporti tra l'Unione dei Comuni del Sarrabus ed i Comuni associati sono disciplinati in apposito accordo/convenzione da approvare contestualmente al presente disciplinare.

